

Proponente: 66.A
Proposta: 2020/582

del 01/12/2020



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1319

del 18/12/2020

RIGENERAZIONE E QUALITA URBANA

Dirigente: IORI Arch. Elisa

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016, RELATIVAMENTE A PRESTAZIONI AFFERENTI LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELL'INCLUSIONE SOCIALE PER SERVIZI TECNICI AL FINE DI ENUNCIARE OBIETTIVI, POLITICHE E AZIONI CONDIVISE PER UNA PROGETTAZIONE INCLUSIVA) - CIG Z462EF4416

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 31.3.2020 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020 - 2022 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 16.4.2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – Risorse finanziarie per l'esercizio 2020;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 21.7.2020, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano delle Performance 2020-2022, il Piano Esecutivo di Gestione 2020 (art. 169 del D.Lgs. 267/2000) e relativi allegati;
- con l'atto P.G. n. 90561 del 28.5.2020 il Sindaco del Comune di Reggio Emilia, al fine di assicurare la funzionalità degli Uffici e dei Servizi Comunali attraverso il conferimento degli incarichi dirigenziali, sulla base dei criteri generali di cui all'art. 13 - Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 267/2000, ha attribuito all'arch. Elisa Iori l'incarico della responsabilità del Servizio Rigenerazione Urbana.

Premesso inoltre che:

- il Comune di Reggio Emilia ha dato piena operatività al sistema pianificatorio previsto dalla L.R. 20/2000 con l'approvazione del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del Piano Operativo Comunale (POC);
- in data 1 gennaio 2018 è entrata in vigore la nuova legge regionale sulla tutela e l'uso del territorio – L.R. n. 24/2017 – che, nell'abrogare la L.R. n. 20/2000, ha previsto, all'art. 3, comma 1, l'obbligo per i Comuni di procedere all'adeguamento della pianificazione urbanistica vigente ai principi fondamentali ivi previsti, prospettando un periodo transitorio riferito all'elaborazione ed approvazione del Piano Urbanistico Generale – PUG, articolato in due fasi: la prima di tre anni (che si concluderà il 1° gennaio 2021) entro la quale i Comuni dovranno avviare l'iter di elaborazione del PUG, la seconda di due anni (che si concluderà il 1° gennaio 2023) per concludere il procedimento di approvazione del PUG stesso;
- tra gli obiettivi perseguiti da tale normativa regionale (art. 1) rientrano:
 - a) il contenimento del consumo di suolo quale bene comune e risorsa non rinnovabile che esplica funzioni e produce servizi ecosistemici, anche in funzione della prevenzione e della mitigazione degli eventi di dissesto idrogeologico e delle strategie di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici;
 - b) la rigenerazione dei territori urbanizzati e il miglioramento della qualità urbana ed edilizia, con particolare riferimento all'efficienza nell'uso di energia e risorse fisiche, alla performance ambientale dei manufatti e dei materiali, alla salubrità ed al comfort degli edifici, alla conformità alle norme antisismiche e di sicurezza, alla qualità ed alla vivibilità degli spazi urbani e dei quartieri, alla promozione degli interventi di edilizia residenziale sociale e delle ulteriori azioni per il soddisfacimento del diritto all'abitazione di cui alla L.R. n. 24/2011 (Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo);
 - c) la tutela e la valorizzazione del territorio nelle sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche favorevoli al benessere umano e alla conservazione della biodiversità;
 - d) la tutela e la valorizzazione dei territori agricoli e relative capacità produttive agroalimentari, salvaguardando le diverse vocazionalità tipiche che li connotano;
 - e) la tutela e la valorizzazione degli elementi storici e culturali del territorio regionale;
 - f) la promozione delle condizioni di attrattività del sistema regionale e dei sistemi locali, per lo sviluppo, l'innovazione e la competitività delle attività produttive e terziarie;
 - g) la promozione di maggiori livelli di conoscenza del territorio e del patrimonio edilizio esistente, per assicurare l'efficacia delle azioni di tutela e la sostenibilità degli interventi di trasformazione.

Rilevato che:

- la nuova L.R. n. 24/2017 punta l'attenzione verso una nuova pianificazione urbanistica che prevede, fra i vari obiettivi, nuove politiche di rigenerazione urbana, arricchimento dei servizi

e funzioni strategiche, la qualità ambientale, la resilienza ai cambiamenti climatici, la sicurezza sismica, ecc.

- il nuovo Piano Urbanistico Generale (P.U.G.), orientato a definire anche le strategie per la qualità urbana ed edilizia, deve prevedere un'attenzione particolare ai bisogni delle cittadine e dei cittadini più fragili, con la particolare attenzione ad alcuni macro-obiettivi, in coerenza e allineamento al progetto Reggio Emilia Città Senza Barriere:

- rendere la città più accogliente ed accessibile attraverso: la riqualificazione del patrimonio edilizio; il superamento delle barriere architettoniche; il sostegno all'avvio di "progetti esistenziali di vita" delle persone con fragilità;
- promuovere la cultura dell'inclusione attraverso: la coprogettazione con istituzioni culturali di percorsi per e con persone fragili; la co-costruzione di metodi di integrazione su arte e fragilità;
- sensibilizzare la comunità ai diritti delle persone fragili;
- sviluppare innovazione nei sistemi di welfare mediante la sperimentazione di attività e costruzione di un sapere metodologico, per mezzo di alcune pratiche destinate a diventare patrimonio del sistema dei servizi; ad esempio rendendo possibile per gli utenti dei servizi di partecipare attivamente alla vita della città grazie ad un'evoluzione della relazione tra servizi e città, in particolare nel campo della cultura; costruendo pratiche di interazione con gli utenti, volte ad un'educazione partecipata che mira a far emergere le competenze e le abilità più che a trasmetterle; sperimentando tecnologie facilitanti la comunicazione e l'accessibilità come parte integrante dell'offerta dei servizi; sviluppando offerte a basso apporto educativo e assistenziale, ma ad alto valore di crescita e apprendimento, agite da professionisti afferenti ad altri ambiti e da cittadini volontari.

Premesso infine che:

- C.E.R.P.A. Italia - Centro Europeo di Ricerca e Promozione dell'Accessibilità - ha lo scopo principale di contribuire alla promozione della cultura dell'inclusione sociale, contrastando la discriminazione e la marginalizzazione di qualsiasi individuo al fine di migliorare la qualità di vita, l'accessibilità, fruibilità ed usabilità degli ambienti e si configura come un'organizzazione O.N.L.U.S. ai sensi del D.Lgs. 460/97;

- C.E.R.P.A. Italia Onlus attraverso il CRIBA – Centro Regionale di informazione sul Benessere Ambientale – svolge molteplici attività:

- fornisce consulenza, sostegno e orientamento per promuovere il benessere ambientale, fra cui si colloca a pieno titolo il superamento delle barriere fisiche, sensoriali e psicologico-cognitive presenti nei luoghi abitati, dalla casa alla città;
- suggerisce l'organizzazione degli spazi interni ed esterni per facilitare le attività e le azioni della vita quotidiana, studiando e proponendo idonee soluzioni;
- da diversi anni opera in ambito sanitario coniugando l'accessibilità e la fruibilità degli spazi con la sicurezza, l'orientamento e l'umanizzazione delle strutture. In particolare, è un centro in cui opera una equipe composta da esperti di varie discipline che svolgono un servizio di informazione, formazione e consulenza affinché l'ambiente interno ed esterno corrisponda ai bisogni e desideri delle persone, individuando soluzioni per favorire l'autonomia e la sicurezza di qualsiasi individuo.

- Vanno riconosciuti e applicati i diritti esigibili e più elementari delle persone fragili, (tra i quali la partecipazione alla vita sociale e relazionale di tutte e tutti, garantendo, sulla base di uguaglianza con gli altri, l'accesso all'ambiente fisico, ai trasporti, all'informazione e alla comunicazione, compresi i sistemi e le tecnologie di informazione e comunicazione, e ad altre attrezzature e servizi aperti o forniti al pubblico, sia nelle aree urbane che in quelle rurali) e che queste misure includono l'identificazione e l'eliminazione di ostacoli e barriere all'accessibilità, nonché l'approccio progettuale dettato dall'Universal Design, sia che si tratti di intervenire sull'esistente sia che si tratti di nuovi interventi;

- si ritiene pertanto necessario attivare il servizio C.R.I.B.A. attraverso l'ente gestore C.E.R.P.A. Italia Onlus, valutando che gli obiettivi sopra citati possano essere raggiunti non solo mediante una mera applicazione della norma (peraltro già esistente) ma anche attraverso incentivi o strumenti nelle diverse forme possibili:

- linee guida a supporto della progettazione;
- incentivi urbanistici;
- esonero contributo straordinario;
- riduzione contributo di costruzione;
- incentivi volumetrici (per rigenerazione e per E.R.S.);
- altre premialità legate alla qualità architettonica e progettuale;
- partecipazione ai tavoli di consultazione del P.U.G;
- altri possibili strumenti incentivanti non preventivabili, da concordare collegialmente.

Dato atto che:

- le prestazioni in oggetto comportano un costo complessivo stimato di esecuzione inferiore alla soglia di rilievo comunitaria per la fornitura di beni e servizi e pertanto è possibile procedere all'acquisizione del servizio ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, nell'ottica della economicità, semplificazione e celerità dell'azione amministrativa e nella salvaguardia dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, previa verifica del rispetto dei vincoli richiamati dal punto 3.7 delle Linee Guida ANAC n. 4 in relazione al principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti;
- la prestazioni di servizi in argomento richiede competenze specifiche tali da non poter essere reperite sul mercato.

Tenuto conto che:

- il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 e successive modificazioni prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti messi a disposizione dalle centrali di committenza Consip S.p.A. e SATER-Intercent-ER;
- non esiste, al momento, la possibilità di utilizzare convenzioni Consip S.p.A. e SATER-Intercent-ER finalizzate all'approvvigionamento di servizi ai sensi dell'art. 26, comma 3 della L. 488/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, in quanto all'oggi non vi sono convenzioni attive per i servizi, oggetto del presente atto, miranti a portare le politiche dell'inclusione di tutte le cittadine e di tutti i cittadini all'interno dei vari strumenti di attuazione del del PUG;
- tali servizi non sono reperibili neppure sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.).

Dato pertanto atto che la prestazione dei servizi in argomento riguarderà le seguenti attività che necessitano di competenze tecniche specifiche in tema di benessere ambientale:

- collaborazione durante gli incontri, mettendo a disposizione tecnici con competenze su temi specifici individuati di volta in volta;
- reperimento materiale documentativo che possa facilitare il gruppo di lavoro;
- collaborazione all'elaborazione di una specifica sezione di relazione strategica che individui obiettivi e politiche condivise per una progettazione inclusiva;
- collaborazione alla redazione di puntuali norme volte all'individuazione di incentivi, strumenti e forme innovative che perseguano gli obiettivi dell'Ufficio di Piano nelle politiche di rigenerazione urbana, in particolare in relazione alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente.

Per verificare l'efficacia della sperimentazione già in atto nel vigente piano, al fine di fornire un riscontro conoscitivo e costruire efficienti norme volte alla rigenerazione ed alla progettazione inclusiva, rientra inoltre nelle prestazioni richieste la consulenza per l'individuazione degli interventi afferenti alla microrigenerazione, di cui all'art. 39.i AR-9 Ambito via Emilia, via Turri, zona stazione, e quelli previsti in relazione alla riqualificazione della via Emilia, di cui all'art. 39.o AR-20 Ambito via Emilia e all'Allegato C –“Linee guida progettuali per la riqualificazione funzionale e paesaggistica della via Emilia”.

Atteso che:

- il corrispettivo previsto per l'affidamento di tale prestazione, al netto di Iva di legge, è stato stimato in € 10.655,74, e trova copertura finanziaria sul Bilancio di previsione 2020-2022;
- la durata prevista per lo svolgimento del suddetto servizio è di dodici mesi, decorrenti dalla data di stipula del contratto;
- la stipula avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, in conformità all'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e all'art. 42 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- non sono previsti oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza di cui all'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e pertanto non è necessario redigere il DUVRI, in quanto la prestazione di servizio di cui trattasi, per le competenze professionali richieste, si qualifica come servizio di natura intellettuale.

Precisato che:

1. stante la specificità delle prestazioni richieste con pec P.G. n. 193051 del 19.11.2020 si è dunque chiesto un preventivo di importo complessivo inferiore o pari a € 10.655,74 per le attività, come sopra delineate, a C.E.R.P.A. Italia Onlus - Centro Europeo di Ricerca e Promozione dell'Accessibilità – C.F.: 96033140227, P.IVA 01494480229;
2. C.E.R.P.A. Italia Onlus, entro i termini previsti, con pec PG n. 198210 del 27.11.2020 ha presentato la sua offerta economica, pari a netti € 10.000,00 oltre ad oneri IVA (pari ad € 2.200,00), corredato dalla dichiarazione in merito al possesso dei requisiti ex artt. 80 e 83, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, resa in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 445/2000, nonché dalla dichiarazione ex art. 3, comma 7, L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari, in atti al PG n. 201416 del 3.12.2020;
3. C.E.R.P.A. è in possesso dei requisiti di idoneità professionale e capacità tecniche e specialistiche, in ragione dell'oggetto e dell'importo dell'affidamento;
4. sono in corso le verifiche in ordine al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 in capo a C.E.R.P.A. ed autocertificati dallo stesso. Nel caso in cui il completamento della verifica in corso rilevasse il mancato possesso dei requisiti si darà corso alla risoluzione del presente affidamento e ai conseguenti adempimenti di legge;
5. non sono stati accertati rischi derivanti da interferenza, trattandosi di prestazioni di natura intellettuale e pertanto non si è reso necessario predisporre il relativo documento (DUVRI) e non esistono oneri legati alla sicurezza;
6. al presente affidamento è attribuito il Codice Identificativo di Gara (CIG) **Z462EF4416** in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, L. 136/2010, come modificato con D.L. 187/2010 convertito in L. 217/2010;
7. il documento DURC risulta regolare e in corso di validità fino al 13.2.2021 e sarà recepito in atti e verificato durante tutte le fasi di vigenza contrattuale, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002.

Richiamati:

- i principi di cui all'**art. 30, comma 1**, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- le Linee guida Anac n. 4 *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 e aggiornate con deliberazione n. 206 dell'1.3.2018 ed infine con deliberazione n. 636 del 10.7.2019;
- l'art. 1 comma 13 della L. 135/2012 che prevede, per l'Amministrazione, la facoltà di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa comunicazione all'appaltatore nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 26, comma 1, della L. 488/1999, successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato senza che la ditta possa vantare alcuna rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Dato atto inoltre che:

- il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'attivazione della procedura di affidamento del servizio di cui trattasi è la dirigente responsabile del Servizio Rigenerazione Urbana, Arch. Elisa Iori, la quale non si trova nelle situazioni di conflitto di interesse descritte dall'articolo 14, commi 3 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013.

Ritenuto pertanto opportuno e necessario:

- procedere, per le motivazioni descritte in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate, all'affidamento diretto di cui all'art. 36, comma 2 lett a) del D.Lgs. 50/2016, relativamente alle prestazioni come sopra esplicitate afferenti la promozione della cultura dell'inclusione sociale per servizi tecnici volti ad enunciare obiettivi, politiche e azioni condivise per una progettazione inclusiva, ai fini della redazione del quadro conoscitivo ex art. 22 della L.R. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", nell'ambito della redazione del nuovo piano urbanistico generale (PUG).

Dato atto infine che:

- la presente determinazione contiene tutti gli elementi (finalità del contratto, oggetto, valore economico, forma, modalità di scelta del contraente e ragioni di tale scelta), prescritti dalla normativa vigente, che qualificano il presente atto anche come "determina a contrarre";
- il presente affidamento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione e di trasmissione di dati all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi del comma 32 dell'art. 1 della L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il suddetto affidamento, che inizialmente doveva essere svolto nel corso dell'anno 2020, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 in atto, è slittato al periodo 2020/2021 e si concluderà pertanto entro il 31.12.2021;
- il corrispettivo previsto per l'affidamento di tale prestazione è di € 10.000,00, oltre a IVA di legge al 22%: l'importo complessivo di € 12.200,00 trova copertura nel Bilancio di previsione 2020-2022 al capitolo 24860/1 denominato "Prestazioni di servizio diverse per il servizio Rigenerazione e Qualità Urbana", che presenta la necessaria disponibilità.

Visti:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli artt. 107, 183 e 192;
- il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed in particolare l'art. 26 comma 3 bis;
- il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed in particolare l'art. 36 comma 2 lett. a);
- gli artt. 59 e 82 dello Statuto Comunale;
- gli artt. 14 e 16 del vigente Regolamento sul funzionamento generale degli uffici e dei servizi;
- l'art. 32 del vigente regolamento comunale di contabilità;
- l'art. 31 del vigente "Regolamento comunale per la disciplina dei contratti – Parte I";
- le Linee guida Anac n. 4 "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";
- la Circolare Segretario Generale P.G. 30472 del 30.3.2017, recante "Nuove indicazioni operative in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria".

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Considerato che l'approvvigionamento di cui al presente provvedimento è finanziato con mezzi propri di bilancio.

DETERMINA

1. di affidare, per le motivazioni descritte in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett a) del D.Lgs. 50/2016, le prestazioni afferenti la promozione della cultura dell'inclusione sociale per servizi tecnici volti ad enunciare obiettivi, politiche e azioni condivise per una progettazione inclusiva, – necessarie ai fini della elaborazione del quadro conoscitivo del Piano Urbanistico Generale (PUG), di cui all'art. 22 della L.R. n. 24/2017 e che necessitano di competenze tecniche specifiche in tema di benessere ambientale a **CERPA Onlus C.F.: 96033140227 P.IVA 01494480229** per un importo netto pari ad € 10.000,00 oltre ad IVA di legge al 22% e così per complessivi € 12.200,00, nel rispetto dei patti e delle condizioni elencate nel disciplinare di servizio che si allega quale parte integrante del presente atto sotto la lettera A);
2. di richiamare espressamente quanto esplicitato in premessa in ordine al disposto dell'art. 192 (determinazioni a contrattare e relative procedure) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
3. di allegare alla presente determinazione dirigenziale l'offerta economica di C.E.R.P.A. Onlus (ALLEGATO al presente atto sotto la lettera B), la dichiarazione in merito al possesso dei requisiti ex artt. 80 e 83, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, resa in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 445/2000 (ALLEGATO al presente atto sotto la lettera C) e la dichiarazione ex art. 3, comma 7, L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari (ALLEGATO alla presente sotto la lettera D);
4. di dare atto che:
 - non sono previsti oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza di cui all'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e pertanto non è necessario redigere il DUVRI, in quanto la prestazione di servizio di cui trattasi, per le competenze professionali richieste, si qualifica come servizio di natura intellettuale;
 - ai sensi dell'art. 1 commi 7 e 13 della L. 135/2012 il contratto di fornitura potrà essere recesso nell'immediato senza che l'aggiudicatario possa vantare alcuna rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni in Consip S.p.A., o sulle centrali di committenza regionali i cui parametri siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato;
5. di impegnare, la suddetta spesa complessiva pari ad € 12.200,00 così come segue:
 - a) per l'**annualità 2020** € 7.500,00 (IVA Compresa) con imputazione alla Missione 08 Programma 01 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato PDC U.1.03.02.99.999 del Bilancio 2020 - 2022, annualità 2020 al capitolo 24860/1 del P.E.G. 2020 denominato "Prestazioni di servizio diverse per il servizio Rigenerazione e Qualità Urbana", codice prodotto-progetto 2020_PG_6644, centro di costo 0216, codice identificativo gara (CIG) Z462EF4416, previo storno di € 790,00 e contestuale adeguamento di cassa dal cap. 24860, denominato "Incarichi prof.li per servizio Pianificazione e Qualità Urbana" che ha la stessa Missione/Programma e Macroaggregato e che mostra la necessaria disponibilità;
 - b) per l'**annualità 2021** € 4.700,00 (IVA Compresa) con imputazione alla Missione 08 Programma 01 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato PDC U.1.03.02.99.999 del Bilancio 2020 - 2022, annualità 2021 al capitolo che nel PEG 2021 verrà iscritto in sede corrispondente al capitolo 24860/1 del P.E.G. 2020, denominato "Prestazioni di servizio diverse per il servizio Rigenerazione e Qualità Urbana", codice prodotto-progetto _____, centro di costo 0216, codice identificativo gara (CIG) Z462EF4416, previo storno di pari importo e contestuale adeguamento di cassa dal cap. 24860, denominato "Incarichi prof.li per servizio Pianificazione e Qualità Urbana" che ha la stessa Missione/Programma e Macroaggregato e che mostra la necessaria disponibilità;
6. di stabilire che la stipula avverrà a mezzo di scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, in conformità all'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e all'art. 42 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti – Parte I;
7. di disporre che i pagamenti verranno effettuati a seguito di presentazione di fatture

debitamente controllate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;

8. di dare atto infine che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è la dirigente responsabile del Servizio Rigenerazione Urbana, Arch. Elisa Iori;
9. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 comma 32 della L. 190/2012, all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
10. di trasmettere alla Ragioneria il presente provvedimento, per le procedure di cui all'art. 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo alla Dirigente firmataria.

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
RIGENERAZIONE URBANA**